

Comune di Fontaniva (AOO: c. d. 6-9)

Entrata del: 26-09-2013
numero 0008105
10 classe 10 fasc 2



Ill.mo Sig. Sindaco del Comune di
FONTANIVA (Padova)

Dr. Mezzasalma Marcello

Oggetto: Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 23.07.2013. 1° Variante al Piano degli Interventi. Adozione ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004. OSSERVAZIONI.

Il sottoscritto Sarto Franco, nato a Cittadella il 27-06-47, residente a Fontaniva in Via Maria Cittadella-Vigodarzere n. 33, in qualità di proprietario del terreno confinate con l'immobile della ditta ZORZO sas di Lago Anna Chiara & C. con sede in via Marconi n. 23 Fontaniva, oggetto della variante puntuale identificata con la scheda progetto n. 67, scheda esplicativa n. 27 di cui alla delibera in oggetto;

FORMULA LE SEGUENTI OSSERVAZIONI:

Prima Osservazione:

- Poiché il vigente Piano di Assetto del Territorio classifica l'area oggetto dell'osservazione parte in Z.T.I.O. "centro storico" ed in parte in zona di "urbanizzazione consolidata", mentre il Piano degli Interventi classifica la medesima area in parte in "centro storico" ed in parte in "Residenziale di formazione meno recente", l'inserimento con la variante di una scheda progetto doveva essere attuata attraverso una variante al PATI poiché l'ambito di manovra del PI non è sufficiente per tale scopo;
-
- La VAS approvata con il PATI e non adeguata con questa variante, non contempla questo tipo di infrastrutture all'interno della zona residenziale in argomento;
-
- Visto l'impatto sul traffico, sul rumore indotto e il contesto dell'edificato esistente, la variante si sarebbe dovuta eseguire attraverso la procedura della concertazione anche perché non risulta essere stata effettuata la verifica di

assoggettabilità alla VAS alla luce della recente sentenza della Corte costituzionale n. 58 del 2013;

- Infine l'inserimento della scheda progetto è un chiaro tentativo di sanare quanto edificato: infatti, tutto l'edificato risulta ultimato in assenza della trasformazione dell'area da residenziale a ricreativa ed inoltre è già utilizzato dal 17 giugno 2013 come centro sportivo-ricreativo;

Per queste ragioni

SI CHIEDE

di stralciare la scheda progetto inserita e di ritornare a quanto previsto dal PATI e dal PI vigente.

Seconda Osservazione: Impatto acustico

Già nelle Osservazioni al PUA-Pratica 7/2013-“Nuovo centro estivo a Fontaniva”, già presentate a codesto Comune tramite lo studio legale Zen e la concomitante contestazione sulla legittimità della SCIA presentata il 4 marzo 2013 e al relativo inizio dei lavori in tutta l'area del PUA **prima** della scadenza del termine per le Osservazioni, si recita testualmente: “5)- *Ancora, riguardo al PUA e all'elaborato R03, si osserva che non è accettabile la dichiarata assenza di fonti di rumore e di conseguenza l'assenza di particolari accorgimenti rispetto all'inquinamento acustico.*

Il nuovo centro estivo è in piena zona residenziale ove requisiti di quiete sono essenziali e ove invece sia la zona delle piscine all'aperto e dei relativi servizi, sia il grande edificio per le attività al coperto confinano direttamente con abitazioni; in particolare le piscine sono collocate a soli 4 metri dal confine afferente alla abitazione di proprietà del presentatore delle presenti osservazioni.

Il livello di vivacità sonora dei bambini e ragazzi fino ai 14 anni in gruppo e durante le attività all'aperto e in contatto con l'acqua sono note e verificabili in termini di intensità (dB) e di frequenza (Hz) e comunque già verificate dal sottoscritto e da altri proprio rispetto ai precedenti centri estivi (e condotti dagli attuali gestori del Centro estivo) attuati nella struttura collocata più a nord denominata Centro Sole”. Le attività di Centro estivo praticate in quella struttura, collocata a circa 6-700 m. in linea d'aria dalla mia abitazione, venivano percepitenettamente nella mia abitazione.

All'atto della presentazione della seconda SCIA da parte della ditta Zorzo sas, il Comune ha chiesto, ai sensi dell'art 8 della L. 447/1995, la presentazione di una

Valutazione di Impatto Acustico previsto nell'area del nuovo centro estivo di Fontaniva che è stata commissionata alla ditta Ecoricerche srl .

- Questa richiesta appare tardiva e si configura come una sanatoria, in quanto la citata legge agli artt. art 2 e 4, spiega chiaramente che la Valutazione Previsionale di Impatto Acustico deve appunto **preventivamente** ispirare le Amministrazioni circa la compatibilità acustica dei nuovi insediamenti e non essere chiesta a “giochi conclusi” (vedi perizia allegata dello Studio di Acustica di Padova). Il tecnico di Ecoricerche srl ha eseguito il sopralluogo il 10 aprile 2013 per conto della ditta Zorzo s.a.s. ad insediamento in via di ultimazione, tanto che deve candidamente affermare nella sua relazione, datata 15 aprile 2013, che le misure del rumore ambientale di fondo *“risentono pesantemente del cantiere che opera nell'area (movimentazioni con gru, scavi manuali)”*.
- La Valutazione di Impatto Acustico di Ecoricerche srl appare tecnicamente carente e per certi versi inattendibile come risulta tecnicamente motivato nella perizia commissionata dal sottoscritto allo Studio di Acustica di Padova che si allega e che costituisce parte integrante delle presenti osservazioni.
- Dato che il nuovo centro estivo ha operato a pieno ritmo nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre il sottoscritto ed il vicinato hanno potuto avere la verifica sul campo dell'impatto acustico sui vari recettori anche con misure oggettive. La verifica dice che il rumore prodotto supera nettamente i limiti di legge imposti dalla L. n. 447/1995, in più non sono state rispettate le fasce orarie presenti nel regolamento comunale. E' un dovere d'ufficio del Comune di Fontaniva far misurare e far rispettare i limiti di legge.

Per queste ragioni

SI CHIEDE

di stralciare la scheda della nuova previsione di P.I. e ritornare alla precedente previsione urbanistica.

Fontaniva, 26 settembre 2013

Franco dott. Sarto

